



Lido di Camaiore - 09 Marzo 2017, ore 12:11

“TERRE DI TOSCANA”, L'OCCASIONE GIUSTA PER SCOPRIRE LE ETICHETTE CHE RARAMENTE FINISCONO SOTTO I RIFLETTORI: I DIECI ASSAGGI DI WINENEWS, RAPPRESENTATIVI DI UNA TOSCANA DIVERSA, TRA TERRITORI IN ASCESA E TECNICHE E STILI PRODUTTIVI INNOVATIVI

Tra operatori, giornalisti, buyer e wine lovers, e nella nuova formula da due giorni a tre giorni, l'Una Hotel Versilia di Lido di Camaiore (Lucca) è tornato ad ospitare **“Terre di Toscana”, la rassegna della testata online “Acquabuona.it”, che ha riunito 130 vignaioli toscani, con oltre 600 etichette (e una giornata dedicate alle vecchie annate), dal Brunello di Montalcino al Chianti Classico, dal Nobile di Montepulciano alla Vernaccia di San Gimignano, ma anche i grandi rossi di Bolgheri, la Maremma dei Morellino di Scansano, il Montecucco, la Val di Cornia, la Val d'Orcia, Cortona, i Colli Fiorentini, le Colline lucchesi, pisane e massesi, fino ai vini insoliti e sorprendenti da Mugello, Casentino e Versilia**, per un'edizione impreziosita anche da una selezione di Champagne. Diventata ormai una delle degustazioni di spicco del panorama toscano, è prima di tutto l'occasione per scoprire etichette meno sotto la luce dei riflettori di altre, ma rappresentative di volta in volta di un territorio, di un modo di fare vino, o, più semplicemente, buonissime da bere nella loro semplicità.

...

La Fralluca, Val di Cornia Vermentino Filemone 2015: quello che il Vermentino della Costa Etrusca dovrebbe e potrebbe essere, e tragicamente spesso non è: intenso, minerale, agrumato, con una spina dorsale di acidità e sapidità al gusto che sorregge e prolunga le componenti aromatiche. Col tempo continua a migliorare.

...

Riccardo Margheri